



**Provincia di Mantova
Area Lavori Pubblici**

Servizio gestione e manutenzione strade provinciali

**RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA:
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO
STRADALE 1°2°3°4°5° REPARTO STRADALE
ANNO 2026**

CUP: G17H24001080003

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnica

Il Responsabile del Servizio

F.T. Lorenzo Bettoni

Il Responsabile Unico del Progetto

geom. Paola Matricciani

Il progettista

geom. Paolo Paparella

**RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA:
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO
STRADALE - 1°2°3°4°5° REPARTO STRADALE
ANNO 2026**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Le strade di competenza provinciale ricomprese nel territorio della Provincia di Mantova hanno a tutt'oggi un'estensione complessiva di circa 1.000 Km.

Tali strade presentano, in vari tratti e con differenziata gravità, disgregazione ed usura del piano viabile e delle relative pertinenze, in considerazione delle condizioni di elevato traffico, caratterizzato anche da una notevole incidenza di mezzi pesanti, e dell'insufficiente rifacimento periodico dei manti di usura per mancanza di adeguate coperture finanziarie.

In considerazione dell'attuale mancanza, nella dotazione organica del Servizio Manutenzione Stradale, di un numero sufficiente di esecutori tecnici e della conseguente impossibilità ad espletare tempestivamente gli interventi necessari all'eliminazione dei pericoli per l'utenza derivanti dallo scarso stato manutentivo del patrimonio viario, si rende necessario ed urgente procedere all'affidamento in appalto dei lavori indispensabili per garantire un sufficiente livello di conservazione e di messa in sicurezza della rete stradale.

L'attività che si intende espletare con l'appalto in oggetto è principalmente quella di ripresa di buche che si "aprono" sulla pavimentazione stradale anche a seguito di periodi di pioggia di breve durata.

INTERVENTI IN PROGETTO

Per ottimizzare le risorse economiche e umane a disposizione, al fine di avere una migliore messa in sicurezza stradale e un maggior controllo dei costi che si sostengono, risulta indispensabile ricorrere, come già ora avviene, ad un'unica impresa che possa svolgere, su chiamata, il lavoro di ripresa buche e, più in generale, di messa in sicurezza del percorso viabile su tutto il territorio provinciale.

Sarà necessario l'impiego di TRE SQUADRE per ogni reparto stradale; oppure l'impiego di DUE SQUADRE per ogni reparto stradale per i lavori programmabili.

Per i lavori di ripresa buche, ordinati di volta in volta dalla Direzione dei Lavori, in regime di emergenza, diurna e/o notturna, feriale e/o festiva e/o in regime di lavori programmati potranno essere richiesti contemporaneamente n. 3 squadre costituite da 3 unità per ogni reparto stradale per un totale di 45 unità.

In particolare, si prevede che l'impresa aggiudicataria svolga, su richiesta, le seguenti attività:

- Ripresa di buche stradali;
- Ripresa di piccole frane nei rilevati stradali;
- Pulizia della sede stradale e sue pertinenze;
- Pulizia di fossi stradali;
- Pulizia di pozzetti e canalizzazioni per la raccolta delle acque piovane;
- Pulizia di tombini di proprietà provinciale sottopassanti la sede stradale.

La ripresa delle buche stradali è, fra i lavori previsti, il maggiormente impattante ed oneroso.

Le operazioni di ripresa delle buche ordinate dalla Direzione dei Lavori potranno essere di due tipi:

1. Intervento programmato, quando l'Impresa deve provvedere ai lavori richiesti dal momento indicato nell'ordine impartito dalla D.L. o di un suo delegato.
2. Intervento urgente quando, a seguito dell'ordine (telefonico poi successivamente ratificato con ordine di servizio) impartito all'Impresa dal D.L. o di un suo delegato, l'impresa deve presentarsi sul posto indicato **entro due ore dalla chiamata**.

L'appaltatore cui sono affidati i lavori, tassativamente prima dell'inizio degli stessi, dovrà comunicare all'Ufficio del Servizio di Manutenzione Stradale i percorsi di competenza che intende assegnare ad ogni singola squadra per l'esecuzione delle opere di ripresa delle buche in regime di intervento programmato.

In caso di necessità o di grave emergenza, sarà facoltà del D.L., su segnalazione dei Responsabili di Reparto, modificare e/o ampliare i percorsi assegnati ad ogni singola squadra.

Le altre tipologie di lavori che sono previsti in appalto sono programmabili e sarà compito del D.L., a seguito di sopralluogo congiunto con l'impresa appaltatrice, con il Responsabile di Reparto e con il Coordinatore per la Sicurezza, definire l'inizio delle operazioni e la loro durata. L'Impresa dovrà attenersi alle tempistiche ordinate, nonché a tutte le prescrizioni del D.L. e del Coordinatore per la Sicurezza, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di ritardo.

CONTROLLI

La verifica ed il controllo di tutti i lavori appaltati sarà affidata all'Ufficio di Direzione Lavori.

In particolare, il controllo dei lavori di ripresa delle buche sarà monitorato mediante l'uso di rilevatori GPS, forniti dalla Provincia di Mantova, e montati sul veicolo di ogni squadra operativa dell'Impresa appaltatrice. Tale rilevatore sarà attivato esclusivamente dal personale dell'Impresa appaltatrice.

all'inizio dei lavori ordinati.

Vista la peculiarità del presente appalto, che prevede la fornitura e posa in opera di tutti i materiali necessari alle lavorazioni, l'Appaltatore prima di provvedere a qualunque acquisto dovrà ottenere l'autorizzazione della D.L., trasmettendo la scheda tecnica dei prodotti che intende utilizzare, che dovranno ovviamente corrispondere alle prescrizioni minime previste dal C.S.A.

L'Ufficio di D.L. provvederà comunque a effettuare prelievi di materiale da sottoporre ad esami di laboratorio per verificarne la corrispondenza con quanto prescritto in Capitolato.

CANTIERI STRADALI

I lavori effettuati per la ripresa delle buche stradali sono da considerarsi come eseguiti in "CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI", così come definito al Capo IV del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i. Tutte le prescrizioni previste nel citato Capo IV, nonché quelle riportate nel C.S.A. e nel P.S.C. dovranno essere scrupolosamente applicate dall'impresa appaltatrice.

Tutti gli altri lavori previsti in questo appalto sono da considerarsi come "CANTIERI STRADALI FISSI" e dovranno essere segnalati, a seconda del tipo di intervento da effettuarsi, secondo gli schemi allegati al Disciplinare Tecnico del D.M. 10/7/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata massima di dodici mesi dalla data della consegna dei lavori.

Il Progettista

Geom. Paolo Paparella